

PARCO DEL MONTE NETTO

Consorzio tra i Comuni Di Capriano del Colle, Flero e Poncarale
Piazza Mazzini n° 8 - Capriano del Colle (BS)

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE

N° 1 del 03.02.2011

Oggetto: **Adozione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco del Monte Netto ai sensi dell'art. 19 della L.R. 86/1983 e art. 202 della L.R. 16/2007.**

L'anno **duemilaundici** addì **tre** del mese di **febbraio** alle ore **17,45** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti l'Assemblea Consortile.

All'appello risultano:

	Quota di partecipazione	Presenza	
Lussignoli Alberto Tullio – Sindaco di Capriano del Colle	40%	X	
Zampedri Antonio – Sindaco di Poncarale	35%	X	
Prandelli Lorenzo – Sindaco di Flero	25%	X	
			Totale presenti N° 3
			Totale assenti N° 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Consortile Sig. **Moschella dott. Santi** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Zamboni dott. Carlo** nella sua di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Premesso che:

- in base all'art. 4 della L.R. 11/2007 istitutiva del Parco Regionale del Monte Netto il perseguimento degli obiettivi istitutivi si attua attraverso gli strumenti di pianificazione del parco previsti dall'art. 17 della L.R. 86/1983 che sono il piano territoriale di coordinamento e il piano di gestione;
- in base all'art. 4 della stessa L.R. 11/2007, ora art. 202 della L.R. 16/2007, è necessario pubblicare la proposta di piano territoriale di coordinamento entro 3 anni dall'entrata in vigore della Legge;
- il PTC dovrà esprimere contenuti coerenti con la legge istitutiva, definendo le linee strategiche per la valorizzazione territoriale e paesistica del territorio;
- la definizione delle azioni di governo del territorio dovrà tener conto di una integrazione strutturale degli aspetti gestionali, territoriali, ecologici, economici, sociali e normativi al fine di configurare il dispositivo normativo efficace nel perseguimento delle finalità di istituzione del Parco;
- il PTC dovrà risultare coerentemente interagente con il rinnovato quadro della pianificazione territoriale di area vasta e in particolare di quella espressa nei Piani di Governo del Territorio (PGT) già approvato dal Comune di Poncarale, e in via di formazione nei Comuni di Capriano del Colle e Flero;

Visto l'avviso in data 4/2/2009 protocollo n. 031 con cui è stato reso noto al pubblico l'avvio del procedimento relativo alla redazione degli atti del piano territoriale di coordinamento unitamente alla valutazione ambientale strategica VAS e atteso che tale avviso è stato pubblicato all'albo dei comuni del Consorzio e sul sito internet dell'ente www.parcomonnetto.it;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione N.17 del 28/04/2009 con la quale è stata approvata la convenzione tra il Consorzio di Gestione del Parco e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio e Ambiente - Università degli Studi di Brescia (indicato come DICATA) con sede in Brescia, Via Branze n. 43, cap. 25123 per la redazione del Piano Territoriale di Coordinamento, per la relativa valutazione ambientale strategica e per il piano di gestione; per un costo complessivo di 60.000,00 € oltre a IVA per complessivi 72.000,00 €;

Vista la determinazione del Direttore n. 20 del 02/05/2009 con la quale è stato assunto l'impegno di spesa per la redazione del Piano Territoriale di Coordinamento.

Vista l'art. 4 della L.R. 11/2007, ora art. 202 della L.R. 16/2007, e l'art. 17 della L.R. 86/1983;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale VAS approvati con D.C.R. 13/3/2007 n. 8/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 6420 del 27/12/2007;

Considerato che il Piano è soggetto alla valutazione ambientale in quanto ricade nel "settore della destinazione dei suoli" ed ha effetti ambientali significativi come previsto dagli Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale VAS;

Atteso che, in base alle disposizioni sopra citate e, in particolare all'allegato 1d della citata delibera regionale 6420 del 27/12/2007 "Modello metodologico, procedurale e organizzativo della valutazione ambientale del piano territoriale di coordinamento del Parco" l'autorità procedente, cioè il Consorzio di gestione del Parco Regionale del Monte Netto, individua con atti formale reso pubblico mediante inserzione sul web, l'autorità competente;

Atteso inoltre che, sempre in base in base alle disposizioni sopra citate e, in particolare all'allegato 1d della citata delibera regionale 6420 del 27/12/2007, l'autorità procedente, cioè il Consorzio di gestione del Parco Regionale del Monte Netto, individua i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di verifica o di valutazione;

Vista la propria deliberazione n. 20 del 28/05/2009 con la quale era stato deliberato:

- 1) **che il proponente** nonché autorità procedente è il Consorzio di gestione del Parco Regionale del Monte Netto,
- 2) **che l'autorità competente** per la VAS è individuata nel Direttore dell'Ente coordinatore del tavolo tecnico costituito dal Direttore stesso e dal prof. Maurizio Tira in qualità di responsabile scientifico del Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio e Ambiente - Università degli Studi di Brescia;
- 3) **che è istituita la Conferenza** di verifica e di valutazione, con la finalità di acquisire elementi informativi e pareri dei soggetti/enti e che si prevede articolata in almeno due sedute:
 - la prima seduta introduttiva e tesa ad illustrare la ricognizione dello stato di fatto e dello schema di piano, gli orientamenti iniziali e gli obiettivi;
 - la seduta conclusiva per la formulazione della valutazione ambientale finale del piano;
- 4) **che sono individuati** quali soggetti/enti convocati ad esprimersi nell'ambito dei lavori della Conferenza di verifica e valutazione i seguenti soggetti/enti:
 - soggetti competenti in materia ambientale:
 - ARPA Lombardia
 - ASL Brescia
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
 - Enti territorialmente competenti:
 - Provincia di Brescia
 - Comuni di Capriano del Colle, Poncarale e Flero;
 - Comuni confinanti con confinanti con Capriano del Colle, Poncarale e Flero;
 - Autorità di bacino
 - Altri Enti con specifiche competenze, funzionalmente interessati:
 - Consorzi di bonifica/irrigui
 - Consorzio tutela Vini d.o.c.
- 5) **di dare atto che** i soggetti sopra indicati possono essere integrati a discrezione dell'autorità procedente;

Visto il Titolo II - LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale;

Vista la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. - Legge per il governo del territorio – ed in particolare l'art. 4 (Valutazione ambientale dei piani);

Viste le

- DCR n. 351/2007 - Indirizzi generali per la VAS.
- DGR n. 6420/2007- Determinazione della procedura
- DGR n. 7110/2008 2° prov.- modifiche e integrazioni alla DGR n.6420/2007.

- Schemi metodologici e altri allegati vigenti per la VAS (DGR n. 6420/2007 e n.7110/2008)
- DGR n. 8950/2009- modalità per la valutazione ambientale dei piani comprensoriali di tutela del territorio rurale e di riordino irriguo
- DGR 30 dicembre 2009 n. 8/10971 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli"
- Allegati alla DGR 8/10971 del 30 dicembre 2009

Vista la DGR 30 dicembre 2009 n. 8/10971 e in particolare il Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) dove al punto 3.2 Autorità competente per la VAS tra le altre cose è riportato:

Tale autorità può essere individuata:

- *all'interno dell'ente tra coloro che hanno compiti di tutela e valorizzazione ambientale;*
- *in un team interdisciplinare che comprenda, oltre a coloro che hanno compiti di tutela e valorizzazione ambientale, anche il responsabile di procedimento del DdP o altri, aventi compiti di sovrintendere alla direzione generale dell'autorità procedente;*
- *mediante incarico a contratto per alta specializzazione in ambito di tutela e valorizzazione ambientale ai sensi dell'articolo 110 del D.lgs 18 agosto 2000, n.267.*

Vista la delibera n° 21 del 01/10/2010 avente come oggetto: Valutazione Ambientale strategica del Piano Territoriale di Coordinamento. Integrazione del Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in seguito alla sentenza del TAR della Lombardia, Milano, seconda sezione del 17/05/2010 n. 1526 in base alla quale è stata individuata la nuova autorità competente nella Comunità Montana di Velltrompia;

Visto che nel Documento di Scoping depositato presso gli uffici del Parco in data 3/8/2009, pubblicato sul Web e presentato nella prima Conferenza di valutazione sono state identificate le modalità di convocazione della Conferenza di valutazione, i settori del pubblico interessati dall'iter decisionale (categoria estesa a tutta la cittadinanza), le modalità di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

Visto che in data 30/9/2009 si è tenuta la prima conferenza di valutazione, con presentazione del documento di scoping della VAS, come risulta dai verbali agli atti;

Preso atto che il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica sono stati depositati presso gli uffici del Parco in data 22/10/2010 e pubblicati sul Web per permettere alla cittadinanza di avanzare osservazioni e proposte in merito;

Visto che in data 27/10/2010 è stata convocata la seconda e conclusiva Conferenza di valutazione;

Preso atto che da parte degli enti convocati sono pervenuti i seguenti pareri scritti:

- in data 22/11/2010 il parere dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO)
- in data 17/12/2010 il parere della Provincia di Brescia
- in data 21/12/2010 il parere di alcuni privati cittadini (Olivari Mario, Olivari Roberto, Olivari Giuliano, Olivari Marco, Olivari Adriana, Olivari Guglielmo, Olivari Angiolina, Olivari

Teodosio, Albertini Vittoria, Strada Mario, Comarioli Laura, Tortelli Mariarosa, Vassalli Giuseppina; Lantieri Sandro, Gatti Bortolo, Comaroli Laura);

- in data 21/12/2010 il parere dell'ARPA Lombardia – Dipartimento di Brescia
- in data 21/12/2010 il parere di alcuni privati cittadini (Geom. Angelo Rossi, Nella Mainetti, Schioppetti Roberto, Rossi Letizia, Schioppetti GianFranco, Schioppetti Gigliola) contenenti osservazioni e prescrizioni delle quali si rende conto nel Parere Motivato attraverso le condizioni espresse nel corpo del decretato stesso;

Visti i verbali delle sedute delle Conferenze di Valutazione e degli incontri pubblici;

Valutate le osservazioni pervenute e il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;

Preso atto del fatto che le osservazioni ricevute da parte dei cittadini non riguardano la VAS, ma il Piano, e quindi non sono pertinenti;

Visto il parere motivato “positivo circa la compatibilità ambientale del Piano Territoriale di Coordinamento” dell'autorità competente Comunità Montana di Valletrompia in data 24/01/2011 prot. 625;

Atteso che tutti gli atti della procedura sono stati pubblicati sul sito SIVAS di regione Lombardia;

Visti gli elaborati prodotti dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio e Ambiente - Università degli Studi di Brescia che sono:

1) Quadro conoscitivo prot. 453 del 23/12/2009 composto da:

Relazione tecnico illustrativa

Tavole:

Aspetti territoriali e storici

Tav.1.1. Inquadramento territoriale

Tav.1.2. Sistema della mobilità

Tav.1.3. Evoluzione storica del sistema insediativo degli abitati principali

Tav.1.4. Sistema delle Cascine

Tav.1.5. A Uso del suolo (scala 1:10'000)

Tav.1.5. B Uso del suolo (scala 1:5'000)

Tav.1.5. C Uso del suolo del territorio extraurbano (scala 1:10'000)

Tav.1.6. Trasformazioni recenti dell'uso del suolo (1998-2007)

Aspetti naturalistici ed ecologici

Tav.2.1. A Geologia ed elementi di geomorfologia e tettonica

Tav.2.1. B Idrogeologia e sistema idrografico

Tav.2.1. C Pedologia

Tav.2.1. D Capacità protettiva dei suoli nei confronti delle acque sotterranee

Tav.2.1. E Capacità protettiva dei suoli nei confronti delle acque superficiali

Tav.2.1. F Attitudine dei suoli allo spandimento agronomico dei reflui zootecnici

Tav.2.1. G Attitudine dei suoli allo spandimento agronomico dei fanghi di depurazione urbana

Tav.2.1. H Dissesto idrogeologico

Tav.2.2. Localizzazione di scarichi e pozzi su corpo idrico superficiale

Aspetti sociali

Tav.2.3. Servizi sociologici

Tav.2.4. Servizi e reti tecnologiche

Aspetti economico –produttivi

Tav.2.5. Suddivisione del territorio extraurbano per azienda agricola

Tav.2.6. Forma di conduzione

Tav.2.7. Allevamenti zootecnici

Tav.2.8. Suoli soggetti a spandimento agronomico reflui

Quadro di riferimento programmatico

Tav.2.9. A Mosaico degli strumenti di pianificazione comunale (scala 1:10'000)

Tav.2.9. B Mosaico degli strumenti di pianificazione comunale (scala 1:5'000)

2) Elaborati progettuali:

- Relazione prot. 034 del 21/01/2011
- Norme Tecniche di Attuazione prot. 034 del 21/01/2011
- Tavola P1 – Componenti del paesaggio agrario – prot. 572 del 21/10/2010
- Tavola P2 – Vincoli - prot. 572 del 21/10/2010
- Tavola P3 – Sintesi dei valori - prot. 572 del 21/10/2010
- Tavola P4 – Mobilità prot. 034 del 21/01/2011
- Tavola P5 – carta della sensibilità paesistica - prot. 572 del 21/10/2010
- Tavola P6 – Articolazione territoriale prot. 034 del 21/01/2011

3) Sintesi non tecnica - prot. 034 del 21/01/2011

4) Rapporto Ambientale - prot. 034 del 21/01/2011

Visa la L.R. 86/1983 e in particolare gli articoli 17 “Strumenti di pianificazione del parco regionale”, 18 “Rapporti con altri strumenti di pianificazione territoriale” e 19 “Procedure per l’approvazione dei piani dei parchi regionali”;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Direttore del Consorzio sulla regolarità tecnica e contabile dell'atto, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed inserito in allegato alla presente deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi

Delibera

a) **di adottare** il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale del Monte Netto ai sensi della L.R. 86/1983 composto dalla seguente documentazione:

1) Quadro conoscitivo prot. 453 del 23/12/2009 composto da:

Relazione tecnico illustrativa

Tavole:

Aspetti territoriali e storici

Tav.1.1. Inquadramento territoriale

Tav.1.2. Sistema della mobilità

Tav.1.3. Evoluzione storica del sistema insediativo degli abitati principali

Tav.1.4. Sistema delle Cascine

Tav.1.5. A Uso del suolo (scala 1:10'000)

Tav.1.5. B Uso del suolo (scala 1:5'000)

Tav.1.5. C Uso del suolo del territorio extraurbano (scala 1:10'000)

Tav.1.6. Trasformazioni recenti dell’uso del suolo (1998-2007)

Aspetti naturalistici ed ecologici

Tav.2.1. A Geologia ed elementi di geomorfologia e tettonica
 Tav.2.1. B Idrogeologia e sistema idrografico
 Tav.2.1. C Pedologia
 Tav.2.1. D Capacità protettiva dei suoli nei confronti delle acque sotterranee
 Tav.2.1. E Capacità protettiva dei suoli nei confronti delle acque superficiali
 Tav.2.1. F Attitudine dei suoli allo spandimento agronomico dei reflui zootecnici
 Tav.2.1. G Attitudine dei suoli allo spandimento agronomico dei fanghi di depurazione urbana
 Tav.2.1. H Dissesto idrogeologico
 Tav.2.2. Localizzazione di scarichi e pozzi su corpo idrico superficiale
Aspetti sociali
 Tav.2.3. Servizi sociologici
 Tav.2.4. Servizi e reti tecnologiche
Aspetti economico –produttivi
 Tav.2.5. Suddivisione del territorio extraurbano per azienda agricola
 Tav.2.6. Forma di conduzione
 Tav.2.7. Allevamenti zootecnici
 Tav.2.8. Suoli soggetti a spandimento agronomico reflui
Quadro di riferimento programmatico
 Tav.2.9. A Mosaico degli strumenti di pianificazione comunale (scala 1:10'000)
 Tav.2.9. B Mosaico degli strumenti di pianificazione comunale (scala 1:5'000)
 TAV. P 6 Articolazione territoriale

2) Elaborati progettuali:

- Relazione prot. 034 del 21/01/2011
- Norme Tecniche di Attuazione prot. 034 del 21/01/2011
- Tavola P1 – Componenti del paesaggio agrario – prot. 572 del 21/10/2010
- Tavola P2 – Vincoli - prot. 572 del 21/10/2010
- Tavola P3 – Sintesi dei valori - prot. 572 del 21/10/2010
- Tavola P4 – Mobilità prot. 034 del 21/01/2011
- Tavola P5 – carta della sensibilità paesistica - prot. 572 del 21/10/2010
- Tavola P6 – Articolazione territoriale prot. 034 del 21/01/2011

3) Sintesi non tecnica - prot. 034 del 21/01/2011

4) Rapporto Ambientale - prot. 034 del 21/01/2011

b) **di dare atto** che in base all'art. 18 comma 6 della L.R. 86/1983: “... sino alla data di pubblicazione della deliberazione della Giunta regionale di approvazione e comunque per il termine massimo non prorogabile di diciotto mesi, è vietato ogni intervento in contrasto con la proposta adottata dall'ente gestore”;

c) di dare mandato al sig. Direttore di provvedere alle pubblicazioni previste dalla rt. 19 della L.R. 86/1983 per la presentazione delle osservazioni;

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Sentita la proposta del Presidente di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, in conformità all'art. 134 comma 4 del D.L.gs 18/08/2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in conformità all'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267.

Oggetto: **Adozione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco del Monte Netto ai sensi dell'art. 19 della L.R. 86/1983 e art. 202 della L.R. 16/2007.**

PARERE DEL DIRETTORE DEL CONSORZIO DI GESTIONE DEL PARCO MONTE NETTO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Il sottoscritto Zipponi geom. Giuseppe Direttore del Consorzio di gestione del Parco Monete Netto per gli effetti di quanto previsto dall'Art.49 del D.L.vo 267 del 18.08.2000 in relazione alle proprie competenze, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA e CONTABILE.**

IL DIRETTORE
Geom. Zipponi Giuseppe



Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente
Zamboni dott. Carlo

Il Segretario Consortile
Moschella dott. Santi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;

Capriano del Colle, li 07/02/2011

Il Segretario Consortile
Moschella dott. Santi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Capriano del Colle, li _____

Il Segretario Consortile
Moschella dott. Santi
